

Denominazione del Corso di Studio: Operatore dei Beni Culturali

Classe: L1

Sede: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA – MATERA

Gruppo di Riesame:

Componenti:

Prof.Luigi Stanzione (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Giovanna Iacovone (Docente del CdS)

Prof.ssa Annalisa Paradiso (Docente del CdS)

Sig.ra Maria Rosaria Ventrelli (Tecnico Amministrativo)

Sig. Alessio Ippoliti (Studente)

Il Gruppo di Riesame, con esclusione della Sig.ra Ventrelli si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data 4.11.2015. Come da accordi, tutti i presenti avevano già esaminato le linee guida e, sulla base del precedente RAR ciascuno ha formulato osservazioni e fornito indicazioni.

I membri del Gruppo di Riesame si sono consultati telematicamente, hanno discusso con la Presidentessa della Commissione Paritetica, con il Direttore del Dipartimento e, dopo aver ricevuto i commenti sulla prima bozza, hanno concordato il presente documento.

Il rapporto di riesame è stato approvato dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 13.1.2016

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

RAR 2014:

Obiettivo 1: Aumento del numero degli studenti in ingresso, con particolare riferimento al bacino geografico pugliese.

Indicatore: valutazione eventuale incremento percentuale di immatricolazioni

Azioni intraprese:

- Comunicazione e orientamento in entrata attraverso visite a numerose scuole lucane e pugliesi;
- “pubblicizzazione” del corso in occasione dei confronti con i responsabili del processo Matera 2019 Capitale della cultura in Europa.
- Tra fine agosto e settembre si sono svolti n. 4 incontri informativi sull’organizzazione e i contenuti del CdS, rivolti ai diplomati interessati all’iscrizione al corso;
- Tra fine luglio 2015 e ottobre 2015, sono andati in onda su quattro emittenti radiofoniche locali (Puglia e Basilicata) n.1860 spot illustrativi dei corsi di studio attivati presso il DiCEM. Infine sono state attivate n. 87000 inserzioni su Facebook che hanno suscitato interesse pari a 2685 clic;
- È stata curata l’affissione di manifesti e locandine sul CdS in luoghi particolarmente frequentati da giovani;
- È stato ulteriormente arricchito e articolato il portale del CdS (<http://dicem.unibas.it/site/home/didattica/operatore-dei-beni-culturali.html>) con informazioni utili per gli studenti.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Alla data del 18.11.2015 si registra un numero di immatricolazioni del 9,68% superiore a quelle del precedente anno in pari data. Il dato relativo agli immatricolati provenienti da fuori regione non è al momento disponibile.

Il termine ultimo per immatricolarsi, sia pur con mora, è il 31.12.2015.

Si sottolinea che le immatricolazioni per il 2014/15 erano aumentate del 46%. Il trend di crescita sembrerebbe confermato.

Alla luce delle informazioni riportate si ritiene pertanto di attivare gli stessi canali di orientamento e azioni incentivanti per il successivo A.A. che si intendono, ormai, come azioni di sistema.

Responsabilità: CdS e, in particolare, gruppo che ha curato la comunicazione.

Obiettivo 2: Innalzamento attrattività del corso (ossia la capacità di attrarre studenti fortemente motivati dall'arricchimento del percorso formativo che include la possibilità di studio in altre sedi italiane e straniere)

Indicatore: immatricolazioni di studenti con alti esiti formativi, relativamente alla scuola di provenienza

Azioni intraprese:

- convenzione di collaborazione didattica e scientifica tra Unifi e Unibas avente per oggetto le materie del CdS L-1 (Beni culturali);
- accordo con l'Ecole des Hautes Etudes di Parigi per la istituzione di una laurea internazionale magistrale come possibile sbocco degli studenti della laurea triennale in OBC;
- attivazione di insegnamenti tenuti da visiting professor stranieri: l'azione non è stata intrapresa.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: nell'A.A. 2014-15 la Professoressa Gianbastiani di Unifi ha tenuto il corso di Archivistica in Basilicata. Attualmente, tuttavia, il rapporto di convenzione mostra alcune criticità, soprattutto sul piano organizzativo: gli studenti lucani non hanno potuto ancora frequentare i corsi a Firenze. Tali criticità sono, peraltro, in parte, da attribuirsi ad un avvicendamento dei vertici degli Organismi dirigenti fiorentini (Rettore, Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.

Alla luce di quanto esposto, ipotizziamo che la Convenzione possa andare a pieno regime per l'A.A. 2016-17 e che sarà necessario, in accordo con l'Ateneo fiorentino, una semplificazione degli aspetti burocratici relativi alla mobilità studentesca (v. C - azioni correttive proposte).

Per quanto riguarda l'avanzamento dell'accordo con l'Ecole des Hautes Etudes di Parigi, era stato calendarizzato nel mese di novembre un incontro a Parigi tra i docenti responsabili ai fini della definizione del disegno organizzativo, ma è stato rinviato a causa degli eventi terroristici che hanno colpito la capitale francese.

L'azione relativa all'attivazione di insegnamenti tenuti da *visiting professor* stranieri non è stata intrapresa, come già evidenziato, poiché al momento non è ancora stato approvato il relativo regolamento di Ateneo per consentirne l'attivazione. Si ritiene di non riproporre tale azione fino all'approvazione di apposito regolamento che ne disciplini l'esercizio.

Obiettivo 3: Incentivazione utilizzo programma Erasmus

Indicatore: numero studenti in mobilità Erasmus

Azioni intraprese: attività di informazione e stipula di nuovi accordi con altre sedi universitarie straniere.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: nonostante si sia avviata una più intensa attività di informazione del Programma, la mobilità è ancora notevolmente bassa (n. 1 studente). Tale azione sarà riproposta e rimodulata (Vedi 1-c)

Obiettivo 4: Attenuazione della dispersione tra primo e secondo anno:

Indicatore: percentuale dispersione

Azioni intraprese:

- incentivazione tutorato anche attraverso il conferimento di un assegno finalizzato, riservato ai dottorandi, agli iscritti nella scuola di specializzazione in beni archeologici e agli studenti iscritti ad un CdL magistrale (v. bando del 25 luglio 2014);
- erogazione di moduli di lingua latina e di inglese per gli studenti che hanno riportato OFA;
- istituzione di momenti di confronto periodici tra studenti e docenti volti a verificare l'andamento del corso e le eventuali criticità;
- incremento di momenti seminariali di confronto su tematiche disciplinari.

Quanto alle due azioni da ultimo indicate, si è preferito farle coincidere con i numerosi incontri seminariali tenuti all'interno della struttura sulle seguenti aree tematiche: archeologia, museologia, teoria del restauro, etnografia. Inoltre gli studenti sono stati invitati a partecipare al ciclo di incontri "Libri e Città", incentrato sulle diverse tematiche attinenti al governo del territorio e alle ipotesi di sviluppo.

Tali incontri, a giudicare dalla presenza degli studenti, hanno suscitato un soddisfacente interesse.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: nonostante le azioni intraprese, la dispersione tra il primo e secondo anno è aumentata del 15% rispetto all'anno precedente.

Tale obiettivo verrà riproposto rimodulando le relative azioni (v. C- azioni correttive)

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

I dati su cui si basa questa sezione del rapporto di riesame riguardano:

Dato 1 (ingresso): immatricolati della coorte 2014-15: n. 73, di cui

immatricolati puri 60;
55 femmine e 18 maschi;
immatricolati della coorte 2015–16 (al 18.11.2015): 68;
percentuale immatricolati della coorte 2015–16 rispetto al numero immatricolati alla stessa data del 2014: + 9,68%.

ANALISI

I dati sembrerebbero mostrare l'efficacia dell'azione condotta, in considerazione della circostanza che i dati definitivi saranno successivamente disponibili.

Dato 2 (ingresso)

Coorte 2014–15:

Immatricolati puri : 60;
provenienti dalla Regione: 45;
provenienti da altra Regione: 13
studenti stranieri: 2.

ANALISI:

si riscontra un lieve miglioramento degli immatricolati provenienti da fuori regione. Si precisa che il dato in oggetto non può riguardare gli immatricolati 2015–16 a causa della attuale mancanza di informazioni specifiche.

dato 3 (ingresso): OFA (latino e inglese)

2014–15:

latino: 33 studenti su 73 hanno riportato una valutazione negativa
inglese: 10 studenti su 73 hanno riportato una valutazione negativa

ANALISI:

nonostante una parte cospicua della coorte provenga da istituzioni liceali, le carenze nella conoscenza della lingua latina appaiono consistenti. Assai meno le carenze riscontrabili per la lingua inglese.

Dato 4 (percorso: dispersione tra I e II anno):

coorte 2013–14 (secondo anno: A.A. 14–15)
n.16 pari al 37,2%

ANALISI:

la dispersione appare in aumento, ma non è possibile stabilire se si tratta di una inversione di tendenza rispetto alle precedenti coorti che mostravano, al contrario, una tendenza alla diminuzione della dispersione medesima.

I dati della coorte 2014-15 non sono ancora disponibili.

Dato 5 (percorso: cfu acquisiti al 31.7.2015 per il I anno):

il 75% degli studenti iscritti al I anno ha acquisito un numero di cfu superiore alla media (21,70);

di cui il 25% ha acquisito 48 cfu

alla stessa data il 15% degli studenti risultava inattivo

ANALISI:

Dai dati riportati risulta che in media, la metà degli studenti immatricolati nell'A.A. 2014-15, al 31.7.2015, aveva riportato un numero di cfu di poco superiore a 40. Il dato in commento appare dunque soddisfacente in considerazione della data della rilevazione.

Dato 6 (percorso: iscritti fuori corso)

All'A.A. 2014-15: n. 33 risultano f.c. (il dato di partenza è la coorte 2010-11, anno di entrata in vigore del DM n. 270). Per la coorte di immatricolazione 2010-11, gli studenti iscritti al I anno f.c. erano 25. Nel 2014-15 gli studenti iscritti al II anno f.c. sono 17)

Per la coorte di immatricolazione 2011-12 gli studenti iscritti al I anno f. c. nell'A.A. 2014-15 sono n.16.

ANALISI:

dall'analisi dei dati relativi agli iscritti al I anno f.c. (rispettivamente delle coorti 2010-11 e 2011-12) sembrerebbe che la percentuale degli iscritti al primo anno fuori corso sia in calo (da 25 a 16).

Per stabilire, tuttavia, se vi sia complessivamente una effettiva tendenza in tal senso, occorrerà valutare i dati della coorte 2012-13.

In ogni caso va considerato che una parte dei f.c. è costituito da studenti lavoratori.

Dato 7 (percorso: risultati prove di apprendimento al 31.7.2015)

Il 50% degli iscritti al primo anno ottiene risultati in termini di voto

compresi tra 28/30 e 30/30.

ANALISI:

Il risultato non è negativo. Dai colloqui con i colleghi e con gli studenti, avvenuti anche in maniera informale, si ritiene che la frequenza ai corsi produca buoni risultati.

Dato 8 (percorso: erasmus)

n. studenti: 1

Dai dati emerge una scarsa propensione alla mobilità studentesca internazionale. A nostro giudizio imputabile soprattutto alle condizioni di contesto. I soggiorni all'estero per quanto supportati da borse di studio sono eccessivamente onerosi in rapporto alle condizioni economiche medie delle famiglie della Regione.

Il CdS, al di là delle azioni correttive in corso, non può che limitarsi a sollecitare gli organi competenti ad assumere misure economiche ulteriormente incentivanti.

Dato 9 (uscita)

Coorte 2012-13: nell'anno 2015 (rilevazione al 31.7.2015) i laureati sono 11 su 43 immatricolati.

Voto medio: 109,91/110

ANALISI:

Il totale è influenzato dal numero delle dispersioni tra I e II anno (n.16).

Si vuol dire cioè che, ove si consideri quest'ultimo dato, la percentuale è del 40%. Tale percentuale scende al 25% se si considera il numero complessivo degli immatricolati.

Tale dato dovrà essere oggetto di azioni correttive.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei dati, contenuta nella scheda A1-b, si individuano i seguenti obiettivi e le corrispondenti azioni:

Obiettivo 1: Innalzamento attrattività del corso con particolare riferimento agli studenti provenienti da altra città e da altre regioni

Indicatore: percentuale di immatricolati provenienti da altra regione

Valore obiettivo: 15%

Interventi correttivi e risorse:

Oltre alle azioni già intraprese, e sulla base delle considerazioni già espresse in 1-b, si ritiene di intensificare i rapporti con l'Università di Firenze anche semplificando il procedimento di iscrizione ai corsi da parte degli studenti lucani;

collegare maggiormente il CdS in Operatori per i beni culturali alle attività e ai processi innescati dalla designazione di Matera quale Capitale della Cultura per il 2019.

Tempistica: entro la scadenza dell'A.A. 2017-18, ma con verifiche ed eventuali aggiustamenti annuali.

Responsabilità: Coordinatore CdS e Responsabile della convenzione con UNIFI

Obiettivo 2: Incentivazione utilizzo programma Erasmus

Indicatore: percentuale studenti in mobilità;

Valore obiettivo: 5% degli iscritti

Interventi correttivi e risorse:

In considerazione dei dati e delle esigenze sopra esposte, al fine di incentivare ulteriormente la mobilità, si ritiene necessario organizzare un calendario di incontri con gli studenti facendo partecipare coloro, anche di altri Corsi del DiCEM, che abbiano usufruito dei programmi di mobilità attivi.

Il CCdS, inoltre, si impegna a sollecitare, attraverso il Dipartimento, gli Organi di Ateneo, per l'incremento di incentivazioni economiche, in considerazione del contesto economico regionale in cui l'Università opera.

Tempistica: scadenza A.A. 2016-17

Responsabilità: Responsabile Programma Erasmus

Obiettivo 3: Attenuazione della dispersione tra primo e secondo anno:

Indicatore: percentuale dispersioni;

Valore obiettivo: almeno inferiore al 25% degli immatricolati

Interventi correttivi e risorse:

Istituire specifici momenti di incontro periodici con gli studenti immatricolati finalizzati al riscontro delle criticità del CdS.

A tal proposito si ritiene di programmare specifici incontri con gli studenti immatricolati e di intensificarli prima delle vacanze estive e subito dopo il

rientro, calendarizzandoli e pubblicizzandoli mediante mail ai singoli studenti.

Tempistica: A.A. 2017-18

Responsabilità: Coordinatore CdS

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

RAR 2014

Obiettivo 1:

Tempestiva disponibilità di dati per l'autovalutazione.

Indicatore: nessun indicatore è stato adottato nel precedente RAR

Azioni intraprese: istanze rivolte agli uffici responsabili del settore (Ateneo, NdV, Commissione didattica)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nell'A.A. 2014-15 è migliorata la disponibilità sia temporale che quantitativa dei dati utili ai fini dell'analisi.

Si ritiene pertanto di non riproporre l'obiettivo.

Obiettivo 2: razionalizzazione degli insegnamenti erogati

Indicatore: nessun indicatore è stato adottato nel precedente RAR

Azioni intraprese: allargamento del *range* dei CFU destinati alle attività di base

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nell'a.a. 2014-15, a seguito di una ulteriore interlocuzione con il DISU, si è congiuntamente deliberato (cfr. Verbale DiCEM 11.2.2015) di allargare il *range* dei CFU destinati alle attività di base, inserendo nella Didattica programmata l'Insegnamento di Linguistica italiana (L-FIL-LET/12). Si è ritenuto opportuno agire in tal senso poiché i CFU richiesti per l'accesso ad alcune classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole sono pari a 12 tanto per L-LIN/01, quanto per L-FIL-LET/12. Gli studenti di OBC potranno così acquisire CFU in entrambi i Settori già a partire dal Corso della laurea triennale (ed eventualmente completare durante la Laurea magistrale, a partire da quelle offerte dal DISU).

Inoltre si è ritenuto opportuno aumentare il numero delle ore del laboratorio di lingua inglese, portandole da 36 a 75.

Tali azioni non verranno riproposte poiché si ritiene raggiunto l'obiettivo.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

I dati disponibili, su cui si basa questa sezione del rapporto di riesame, sono: a) il report sulle opinioni degli studenti per l'a. a. 2014/15; b) le opinioni dei laureati fornite dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea; c) le segnalazioni pervenute individualmente dagli studenti e raccolte dal Gruppo di Riesame.

Dato 1 (valutazione del CdS):

valutazione negativa (<18): 0,6%

valutazione medio-bassa (18-25): 22,9%

valutazione alta (26-30): 76%

ANALISI:

la valutazione complessiva del corso appare positiva.

Dato 2 (condizioni di svolgimento delle attività di studio)

In questa sezione si prenderanno in considerazione i dati forniti dai questionari "opinioni studenti" con riferimento alle seguenti componenti:

- a) corrispondenza tra contenuti degli insegnamenti e aspettative degli studenti: circa il 90% dei questionari evidenzia che c'è corrispondenza;
- b) rispetto orari di svolgimento lezioni: il 92% dei questionari evidenzia che gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati;
- c) grado di ripetitività dei contenuti dei vari insegnamenti: il 65 % dei questionari evidenzia non esservi ripetitività;
- d) adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione degli studenti: oltre il 90% dei questionari evidenzia che c'è adeguatezza;
- e) reperibilità materiale didattico: il 90% dei questionari evidenzia che esso è facilmente reperibile;
- f) chiarezza circa le modalità di svolgimento dell'esame: l'80% dei questionari evidenzia che vi è chiarezza sulle modalità di

svolgimento dell'esame.

ANALISI:

la quasi totalità degli aspetti considerati in quanto concorrenti a determinare le condizioni di svolgimento delle attività di studio appare più che positiva. Si ritiene tuttavia di dover intervenire sulla componente c) relativa all'esigenza di un maggiore coordinamento contenutistico tra i vari insegnamenti.

Dato 3 (attività didattiche e interazione col docente)

In questa sezione si prenderanno in considerazione i dati forniti dai questionari "opinioni studenti" con riferimento alle seguenti componenti:

- a) puntualità dei docenti alle lezioni: circa l'88% dei questionari evidenzia che i docenti sono puntuali;
- b) chiarezza del docente nell'esposizione: circa il 95% dei questionari evidenzia che l'esposizione degli argomenti è effettuata in modo chiaro
- c) capacità di motivare gli studenti per gli argomenti: circa il 92% dei questionari evidenzia che il docente motiva gli studenti in relazione agli argomenti
- d) ricerca contatti col docente: nel 72% dei questionari non si evince nessuna risposta alla domanda.

ANALISI:

La quasi totalità degli aspetti considerati, in quanto concorrenti a determinare le condizioni relative allo svolgimento delle attività didattiche e all'interazione col docente, appare positiva. Quanto al dato sub d) dall'alta percentuale di mancata risposta si desume che un numero elevato di studenti non cerca il contatto con il docente al di fuori delle ore di lezione. Tale dato appare coerente con i non positivi esiti dell'attività di tutorato, già segnalata nella sezione precedente.

c - AZIONI CORRETTIVE

Sulla base dell'analisi dei dati, contenuta nella scheda A2-b, nonché in

considerazione dei suggerimenti contenuti nella relazione annuale della CP (approvata nel dicembre 2014) si individuano i seguenti obiettivi e le corrispondenti azioni:

Obiettivo 1: analisi e condivisione tra docenti e studenti dei report annuali "opinioni studenti"

Indicatore: numero degli incontri di analisi e condivisione report tra CCdS, CP e studenti

Interventi correttivi e risorse: programmazione di incontri con gli studenti da parte della Commissione Paritetica e il CCdS per analizzare i dati e condividerne gli esiti.

Tempistica: all'inizio del 2° secondo semestre 2015-16

Responsabilità: CCdS, CP

Obiettivo 2: Coordinamento tra insegnamenti e contenuti disciplinari

Indicatore: abbassamento della percentuale di studenti che ritengono ripetitivi i contenuti dei corsi.

Interventi correttivi e risorse: incontri del CCdS (almeno 1 per semestre) per una dettagliata esposizione delle schede di trasparenza sia al fine di evitare sovrapposizioni, sia per creare aree di interdisciplinarietà.

Tempistica: inizio A.A. 2016-17

Responsabilità: docenti tutor

Obiettivo 3: Interazione docenti studenti

Indicatore: aumento percentuale contatti effettuati

Interventi correttivi e risorse: invitare i rappresentanti degli studenti presenti nel CCdS a contattare periodicamente via e-mail (almeno 2 volte a semestre) gli iscritti al corso per sollecitarli ad esporre ai propri docenti e ai tutor eventuali criticità riscontrate nella preparazione dei singoli moduli.

Tempistica: fine A.A. 2016-17

Responsabilità: docenti tutor

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

RAR 2014:

Obiettivo 1: stabilire una più forte relazione tra le attività di tirocinio e gli sbocchi professionali

Indicatore: nessun indicatore è stato adottato nel precedente RAR

Azioni intraprese : censire le strutture private (PMI) operanti nel campo della tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali all'interno del bacino di attrazione del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione non è stata intrapresa per mancanza di disponibilità di risorse da impiegare.

Si ritiene pertanto di dover riproporre l'obiettivo integrando le azioni da intraprendere anche in considerazione dei prevedibili cambiamenti derivanti dal processo che porterà Matera a diventare Capitale europea della Cultura nel 2019.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Dato 1: modalità per favorire l'occupabilità (tirocini formativi):

il presente dato è desunto dal report "Opinioni degli studenti sul tirocinio formativo" (Fonte: Centro di Ateneo Orientamento studenti - rilevazione gennaio 2014- agosto 2015) , ed è la risultante delle seguenti componenti:

a) Numero studenti che ha svolto il tirocinio:

nel periodo in esame n. 16 studenti hanno svolto il tirocinio, di cui l'88% presso soggetti pubblici e il 13% presso soggetti privati.

b) Sedi di svolgimento: 81% Matera e provincia; 13% Potenza e provincia; 6% fuori regione.

c) Numero questionari compilati: 50%

d) modalità di individuazione della sede del tirocinio e dell'attività da svolgere: nella maggior parte dei casi l'individuazione della sede e la tipologia di attività formativa sono state concordate su indicazione di un docente o del tutor

e) contatti tra studenti, tutor universitari e aziendali: da tutti i questionari compilati emerge che l'interazione è giudicata positiva.

- f) Rapporto preparazione universitaria– tirocinio formativo: il 75% ritiene che la preparazione universitaria sia stata utile per lo svolgimento del tirocinio
- g) Offerte di lavoro: nessun soggetto ha formulato offerte
- h) Soddisfazione complessiva: tutti gli studenti si considerano soddisfatti con riguardo all’esperienza formativa.

ANALISI:

Nonostante l’esiguità dei questionari compilati, nonché un giudizio sostanzialmente positivo sia sull’interazione tra tutor e studenti, sia sull’adeguatezza della preparazione universitaria rispetto alle attività di tirocinio, si rileva uno scollamento tra sede del tirocinio e possibilità occupazionali.

Dato 2 condizione occupazionale

Fonte: ALMA LAUREA –requisiti di trasparenza

- a) tasso di occupazione ad un anno dalla laurea: 12%
- b) laureati iscritti ad un corso magistrale ad un anno dalla laurea triennale: 70%.
- c) Laureati impegnati in dottorati, Scuole di specializzazione, master universitari e altri tipi di laurea: 42%
- d) Utilizzazione delle competenze acquisite con la laurea ad un anno di distanza: 25%
- e) Guadagno mensile netto: 413 euro

ANALISI:

Il mercato del lavoro, al quale si rivolgono i laureati di primo livello permane piuttosto anelastico. L’indagine “Condizione occupazionale dei Laureati” pubblicata nel 2014 da Alma Laurea¹, mette in particolare rilievo che la condizione occupazionale dei laureati del DiCEM in OBC (campione di 23 su 27 laureati nel 2014) è bassa, anche a causa del fatto che la loro laurea raramente rappresenta un requisito legale per l’accesso a determinate professioni e che le offerte di impiego non valutano le competenze acquisite (solo il 25% in rapporto al 12% degli occupati).

Il tasso di occupazione dei laureati in OBC (12%) risulta lievemente al di sotto di quello dell’Ateneo (14%).

In positivo, si rileva che ad un anno dal diploma, il guadagno mensile netto medio è in aumento (413 euro) rispetto alla rilevazione dell’anno

¹http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione12/almalaurea_indagine2013.pdf

precedente (244€). Sicuramente positiva appare la percentuale (70 %) dei laureati triennali iscritti ad un corso di laurea magistrale.

Non appare trascurabile, infine, sia pur con percentuale sensibilmente più bassa (42 %), la quota di laureati impegnati in altre forme di specializzazione.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Obiettivo 1: stabilire una più forte relazione tra le attività di tirocinio e gli sbocchi professionali

Indicatore: aumento tirocinanti presso strutture private

Valore (obiettivo): 50%

Interventi correttivi e risorse:

- si ritiene di dover avviare l'azione di cui all'obiettivo 1 del precedente RAR (censimento strutture private che svolgono attività culturali)*
- Inoltre si ritiene che le competenze acquisite dal laureato in OBC possano utilmente essere spese per l'attuazione delle azioni previste e promosse dal Dossier Matera 2019 Capitale europea della cultura. A tal proposito, una condizione favorevole ai fini del raccordo tra CdS e le attività previste nel citato Dossier è costituita dalla presenza della Rettrice nel CdA della Fondazione Matera 2019 e dall'impegno di alcuni docenti del CdS nei processi di attuazione del programma.*

Responsabilità: tutor tirocinio

